

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI BIELLA

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL BIELLESE ORIENTALE

VIA BASSETTI 1, 13833 CASAPINTA (BI)

LAVORI DA REALIZZARSI CON IL CONTRIBUTO TARIFFARIO
DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - ANNO 2013

Codice CUP: D14H16000260005

RELAZIONE GENERALE E QUADRO ECONOMICO

PROGETTO DEFINITIVO

I PROGETTISTI (RTP):

ING. CHRISTIAN ERME - capogruppo
FRAZ. VIOGLIO N° 29 - 13834 SOPRANA (BI) - TEL 3381036374

ING. LISA BOZZALLA PRET
FRAZ. CASTAGNEA N° 4 - 13833 PORTULA (BI) - TEL 3381358093

ING. MARTINA CORSO
VILLAGGIO RESIDENZIALE N° 15 - 13835 TRIVERO (BI) - TEL 3398151568

ING. MARCO FAUDA PICHET
VIA DUCA D' AOSTA N° 53 - 13011 BORGOSIESA (VC) - TEL 3386971892

ING. NICOLA MAZZIA PICIOT
PIAZZA E.CURIEL N° 26 - 13900 BIELLA (BI) - TEL 3381000696

GEOL. ENRICO BIASETTI
FRAZ. BOTTO N° 71a - 13835 TRIVERO (BI) - TEL 3203611857

GEOL. ELENA COGO
VIA FIUME N° 46 - 13878 CANDELO (BI) - TEL 3493745173

ELABORATO

D1

DATA

Settembre
2016

Rev. 00

Settembre 2016

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL BIELLESE ORIENTALE



Progetto Definitivo

LAVORI DA REALIZZARSI CON IL CONTRIBUTO TARIFFARIO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - ANNO 2013

Relazione generale e quadro economico

1. Premessa

A seguito degli eventi alluvionali di ottobre-novembre 2014, che hanno colpito gravemente il Biellese, in particolare l'area montana orientale, i comuni hanno segnalato alla Comunità Montana molteplici situazioni di dissesti e pericolo anche gravi per la pubblica incolumità.

Queste situazioni di dissesto sono state recepite ed elencate nel *Piano degli Interventi di Manutenzione Montana e Sistemazione Idrogeologica* del territorio dell'Unione Biellese Orientale 2009-2013 revisionato nell'Ottobre 2015, al fine di provvedere alla sistemazione delle situazioni di dissesto più urgenti.

In particolare gli interventi più urgenti sono stati inseriti nella annualità 2013, ultima del piano quinquennale 2009-2013 e nella annualità 2014, prima del piano quinquennale 2014-2018.

Pertanto l'**Unione dei Comuni del Biellese Orientale**, al fine di procedere con i lavori da realizzarsi con il contributo tariffario del servizio idrico integrato - **anno 2013** (progetto 10) di importo complessivo di € 600.000,00, ha incaricato con Determinazione del Responsabile del Servizio n. 33 del 19.05.2016 per la progettazione Definitiva (CUP: D14H16000260005 - CIG: ZAA19F4215), l'Associazione Temporanea di **GIOVANI PROFESSIONISTI BIELLESI**, costituita, con atto in data 15/06/2016 autenticato dal notaio Filippo Perna di Borgosesia al repertorio n° 186.228, tra:

-
- **ERME Ing. Christian**, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Biella al n. A 398, con studio in Soprana (BI), Frazione Vioglio n.29, Capogruppo dell'ATP con mandato collettivo speciale di rappresentanza;
 - **CORSO Ing. Martina**, iscritta all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Biella al n. A 449, e studio in Trivero (BI), Via Villaggio Residenziale 15,
 - **MAZZIA PICIOT Ing. Nicola**, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Biella al n. A 448 con studio Biella (BI) alla piazza Eugenio Curiel 11;
 - **FAUDA PICHET Ing. Marco**, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Biella al n. A 439 con studio in Borgosesia (VC) Via Duca D'Aosta n.53;
 - **BOZZALLA Ing. Lisa**, iscritta all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Biella al n. A 408, con studio in Portula (BI), Fraz. Castagnea n.4;
 - **BIASETTI Geol. Enrico**, iscritto all'Ordine Regionale dei Geologi del Piemonte al n. A 730 con studio in Trivero (BI), Frazione Botto 71a;
 - **COGO Geol. Elena**, iscritta all'Ordine Regionale dei Geologi del Piemonte al n. 749A con studio in Candelo (BI), Via Fiume n.46,

La relativa convenzione di incarico è stata sottoscritta in data 25/08/2016 e registrata al n° 15/2016 di repertorio.

Pertanto, esperite le necessarie indagini sul territorio e le compatibilità dell'intervento, è stato redatto il presente progetto definitivo:

LAVORI DA REALIZZARSI CON IL CONTRIBUTO TARIFFARIO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - ANNO 2013

In allegato il progetto contiene, oltre alla presente D1-Relazione generale e quadro economico, D2-Relazione paesaggistica; D3-Relazione specialistica di calcolo e idraulica; D4- Relazione geologica; D5-Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro con stima costi per la sicurezza; D6-Elenco dei prezzi; D7-Analisi dei prezzi; D8-Computo metrico estimativo; D9-Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici; D10-Piano particellare di occupazione.

2 – Elenco degli interventi

Il presente progetto è suddiviso nei seguenti progetti di intervento:

Anno 2013			
INTERVENTO 1	CS.01.1	Crosa	SP 220
INTERVENTO 2	CS.99.1	Crosa	SP 220
INTERVENTO 3	LE.02.1	Lessona	SP 227 Loc Castello
INTERVENTO 4	PR.99.1	Pray	Fraz. Cena
INTERVENTO 5	AL.99.1	Ailoche	SP 120 Ailoche - Crevacuore
INTERVENTO 6	SO.99.1	Sostegno	SP 106 Villa Del Bosco
INTERVENTO 7	PT.99.1	Pettinengo	SP via Sollazzo
INTERVENTO 8	CA.99.1	Camandona	Mino
INTERVENTO 9	MO.99.1	Mosso	Squisso

Nella redazione del progetto Definitivo, al fine di migliorare la gestione dei cantieri sul territorio e in relazione alle condizioni dei dissesti più gravi, sono stati suddivisi gli interventi elencati nel *Piano degli Interventi di Manutenzione Montana e Sistemazione Idrogeologica* del territorio tra le annualità 2013, ultima del piano quinquennale 2009-2013 e l'annualità 2014, prima del piano quinquennale 2014-2018.

3- Evento alluvionale del Novembre 2014

Nelle giornate del 14 e 21 ottobre, 4-5 novembre ed infine 11-15 novembre 2014 piogge intense e eccezionalmente persistenti hanno interessato il Piemonte. Tra i territori più colpiti è risultato l'ambito montano orientale della Provincia di Biella.

In particolare i fenomeni meteorologici che si sono abbattuti sul territorio Biellese tra il 9 ed il 15 novembre 2014 hanno determinato una grave situazione emergenziale che ha principalmente coinvolto il sistema viario ed i versanti. A causa dell'evento alluvionale risultavano chiuse per franamenti di controripa e/o di sottoscarpa 36 strade provinciali, con punte fino a 40. Numerose erano anche le situazioni di strade con restringimenti o limitazioni.

Alcune abitazioni sono state inoltre dichiarate pericolose per incombenti dissesti e pertanto sono state evacuate con ordinanze Sindacali. Complessivamente sono state evacuate circa 180 persone. Nella giornata di mercoledì 12 una frana colpiva una abitazione in via Noche del Comune di Crevacuore, causando un morto ed un ferito.

I fenomeni meteorologici si sono manifestati in due momenti: il primo nei giorni 9-13 (dalle 15,00 del 9/11 alle 5,00 del 13/11) ed il secondo nei giorni 14 e 15 (dalle 18,00 del 14 alle 24,00 del 15), con un breve intervallo di bel tempo nella giornata del 13. I due eventi si sommarono a copiose precipitazioni avvenute nei giorni 4 e 5 novembre.

Si riportano i dati pluviometrici delle giornate con precipitazioni più intense:

Stazioni meteorologiche cumulate (mm)								
Giorni	Pray	Trivero	Bielmonte	Camparient	Pettinengo	Oropa	Biella	Massazza
4-5 nov	242	255	145	269	199	287	176	103
9-13 nov	366	377	313	450	294	379	241	157
14-15 nov	165	159	174	131	113	105	108	101
TOT	733	791	632	850	606	771	525	361

Stazioni meteorologiche T° medie 15 gg								
Giorni	Pray	Trivero	Bielmonte	Camparient	Pettinengo	Oropa	Biella	Massazza
1-15 nov	9,0	----	5,6	5,0	9,9	6,9	11,4	10,7

(fonte bibliografica: **Rapporti informativi – ARPA PIEMONTE**)

4- Indagini geologiche

Per la redazione del presente progetto Definitivo sono state eseguite indagini geognostiche, che hanno permesso di definire i parametri geotecnici e geologici dei terreni oggetto di dissesti.

Per quanto riguarda le informazioni e le elaborazioni di carattere geologico, si rimanda all'apposito elaborato a firma dei geologi BIASETTI Geol. Enrico e COGO Geol. Elena, che costituisce parte integrante del presente progetto.

5 – Calcoli delle strutture

In questa fase definitiva sono state condotte le verifiche strutturali che hanno permesso di definire le dimensioni dei manufatti in progetto, secondo la normativa vigente T.U. 14 gennaio 2008 e in relazione alla nuova zonizzazione sismica. Si rimanda all'apposito elaborato che costituisce parte integrante del presente progetto.

6 - Fattibilità dell'intervento, disponibilità delle aree, piano particellare d'esproprio

Il progetto prevede occupazioni temporanee e definitive che possono riguardare la normale attività del cantiere e pertanto il presente progetto è stato corredato del Piano Particellare.

7 – Aspetti relativi alla sicurezza dei cantieri ai sensi del D.Lgs. 81/2008

Agli effetti delle disposizioni di cui al Titolo IV del D.Lgs. 81/08, l'esame delle previsioni progettuali preliminari consente di inquadrare l'intervento come cantiere in cui è prevista la presenza di più imprese, anche non contemporanea (non è possibile escludere a priori tale fattispecie poiché trattasi di lavoro pubblico in cui è sempre ammissibile il subappalto delle opere).

Per quanto sopra ed ai sensi delle disposizioni di legge vigenti, al progetto esecutivo sarà allegato il

Piano di Sicurezza e Coordinamento che vaglierà le scelte del progetto, alla luce delle problematiche connesse alla sicurezza e darà contenuto economico corretto alle procedure operative che risultassero necessarie.

Dovrà comunque essere riservato all'impresa un campo operativo autonomo, correlato alla specifica organizzazione imprenditoriale e specializzazione che ciascun appaltatore possiede, fermo restando che le alternative dovranno essere approvate dal Coordinatore e comunque inserite in modo organico e dettagliato nel Piano Operativo di Sicurezza che l'appaltatore è comunque tenuto a redigere.

8 - Quadro economico

Il quadro economico risulta dal seguente prospetto:

A)	Importo lavori a base d'asta	€ 415.480,00
B)	Spese per la sicurezza non soggette a ribasso d'asta	€ 8.050,00
C)	Totale lavori in appalto	€ 423 530.00
D)	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
D1)	IVA 22% su totale lavori	€ 93 176.60
D2)	Spese tecniche per progettazione definitiva	€ 13 650.00
D3)	Contributo integrativo 4%	€ 546.00
D4)	IVA 22% su spese tecniche (D2+D3)	€ 3 123.12
D5)	Spese tecniche per progettazione esecutiva, direzione e contabilità lavori, coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione Dlvo 81/2008	€ 37 173.60
D6)	Contributo integrativo 4%	€ 1 486.94
D7)	IVA 22% su spese tecniche (D2+D3)	€ 8 505.32
D8)	Pulizia dei siti (compresa IVA)	€ 9 760.00
D9)	Quota Responsabile del procedimento compresa validazione	€ 8 470.60
D10)	Imprevisti, AVCPASS, arrotondamenti	€ 577.82
	Totale somme a disposizione	€ 176 470.00
	IMPORTO TOTALE PROGETTO	€ 600 000.00

9 - Lavori previsti ma non finanziabili con annualità 2013

Con la redazione della progettazione definitiva sono emerse situazioni di dissesto che necessitano di urgente intervento di sistemazione e ripristino, nonché interventi di completamento delle opere previste nelle annualità 2013-2014.

Si è reso quindi necessario procedere alla stesura di un progetto definitivo relativo ad alcuni interventi previsti nella programmazione delle annualità 2015-2016 al fine di ottenere le autorizzazioni in un unico procedimento definitivo.

Anno 2015		
TR.07.2	Trivero	Pramoriso

Inoltre è presente l'intervento in Comune di Mosso – loc. Squisso – codice MO.99.1 per la porzione di intervento non finanziata nell'annualità 2013.

Il quadro economico relativo a questi interventi non finanziabili con l'annualità 2013 risulta dal seguente prospetto:

A)	Importo lavori a base d'asta	€ 92 500.00
B)	Spese per la sicurezza non soggette a ribasso d'asta	€ 1 800.00
C)	Totale lavori in appalto	€ 94 300.00

Crocemosso di Vallemosso, settembre 2016

Per i progettisti
Il capogruppo dell'ATP

Si allegano le seguenti schede descrittive degli interventi in progetto:

INTERVENTO 1: COMUNE DI CROSA – S.P.220 – Sistemazione versante – cod. scheda: CS.01.1

INTERVENTO 2: COMUNE DI CROSA – S.P.220 – Nuovo muro “berlinese” – cod. scheda: CS.99.1

INTERVENTO 3: COMUNE DI LESSONA – S.P.227 - Frazione Castello – Nuovo muro in massi ciclopici – cod. scheda: LE.02.1

INTERVENTO 4: COMUNE DI PRAY – Frazione Cena – Sistemazione versante con rete metallica a maglia esagonale – cod. scheda: PR.99.1

INTERVENTO 5: COMUNE DI AILOCHE – Ripristino muro di sostegno lungo la SP 120 – codice scheda: AL.99.1

INTERVENTO 6: COMUNE DI SOSTEGNO – Consolidamento versante SP 239 Casa del Bosco – codice scheda: SO.99.1

INTERVENTO 7: COMUNE DI PETTINENGO – via Sollazzo – Ripristino sede stradale e muratura di sottoscarpa lungo la S.P. 207 – cod. scheda: PT.99.1

INTERVENTO 8: COMUNE DI CAMANDONA – località Mino – Realizzazione opere di drenaggio superficiale e reti di scolo su versanti – cod. scheda: CM.99.1

INTERVENTO 9: COMUNE DI MOSSO – località Squisso - Ripristino sede stradale e muratura di sottoscarpa – cod. scheda: MO.99.1

INTERVENTO 10: COMUNE DI MOSSO – località Squisso - Ripristino sede stradale e muratura di sottoscarpa – cod. scheda: MO.99.1 (completamento)

INTERVENTO 11: COMUNE DI TRIVERO – Frazione Pramorisio – Nuovo condotto scatolare per attraversamento su Rio Caneie – codice scheda: TR.07.2

INTERVENTO 4 IN COMUNE DI PRAY - FRAZIONE CENA
codice scheda: PR.99.1
SISTEMAZIONE VERSANTE CON RETE METALLICA A MAGLIA ESAGONALE

1 - Inquadramento dell'area in oggetto e analisi dello stato di fatto

Il movimento franoso manifestatosi sulla sommità del versante a valle della Frazione Cena di Pray in seguito agli eventi meteorici eccezionali dell'11 e 12 novembre 2014 ha determinato pericolo a carico dell'abitato posto alla base del pendio in frana, oltre che nei confronti dell'abitato sovrastante. Pertanto l'Amministrazione Comunale di Pray, con Ordinanze sindacali nn. 1194, 1195, 1196 in data 11.11.2014 e nn. 1206 e 1207 in data 13.11.2014 ha fatto evacuare alcuni nuclei famigliari.

Successivamente con Ordinanze Sindacali sono stati realizzati alcuni interventi in emergenza al fine di monitorare il versante in frana e attuare una prima serie di opere di messa in sicurezza, ed un successivo intervento progettato dallo Studio Insieme Ingegneria di Varallo denominato "prime opere di sistemazione definitiva versante in frana posto a valle della Frazione Cena".

I dissesti che hanno interessato il pendio a valle della Frazione Cena di Pray, che si colloca presso il versante sinistro della valle del Torrente Sessera, si sono manifestati per varie cause concorrenti, e principalmente a causa dell'elevata acclività del versante, delle scadenti attitudini geotecniche dei terreni presenti in superficie, difetti nella regimazione delle acque pluviali, substrato roccioso scarsamente permeabile, opere di contenimento inadeguate, vegetazione arborea in disequilibrio.

La realizzazione di un tratto di muratura tipo "berlinese" con il primo finanziamento ha permesso di scongiurare il progredire del franamento del ciglio superiore con estensione verso Est del coronamento di frana, in modo da consentire la messa in sicurezza degli edifici della Frazione Cena attualmente occupati e di quelli sottostanti.

Siccome i dissesti potrebbero altresì coinvolgere la fascia morfologica medio-inferiore del pendio, posto in condizioni prossime all'equilibrio limite, il presente progetto prevede la stabilizzazione della fascia morfologica medio-inferiore del pendio posta a valle del tratto superiore della strada di accesso alla Frazione Cena.

2 - Finalità ed interventi progettuali

Il substrato roccioso, che affiora o sub affiora è composto da graniti e lungo la scarpata si presenta fratturato.

Il tratto di scarpata in oggetto non è stato interessato da fenomeni di dissesto di rilievo, fatto salvo locali crolli di breccie rocciose.

Il presente progetto prevede la stabilizzazione della fascia morfologica medio-inferiore del pendio posta a valle del tratto superiore della strada di accesso alla Frazione Cena e comprende:

- taglio ed allontanamento delle essenze arboree ad alto fusto maggiormente instabili,
- taglio della vegetazione arbustiva,
- disgregazione delle porzioni instabili lungo il versante,
- rivestimento del versante con rete di juta e sovrastanti pannelli in rete metallica a doppia torsione a maglia esagonale 8 x10 cm, con ancoraggi della lunghezza di m 3, per complessivi 800 mq circa,
- inerbimento finale ed inserimento di talee.

Data la limitata disponibilità economica nell'ambito del presente progetto, si è ritenuto di realizzare le opere ascrivibili a criteri di maggior urgenza.

Per la realizzazione di altri interventi di messa in sicurezza, quali la realizzazione di una muratura al piede del versante, la stabilizzazione del tratto di pendio posto nella zona Ovest con manufatti di sostegno realizzati con tecniche di ingegneria naturalistica e la prosecuzione della berlinese precedentemente realizzata per altri 25 m. circa, si rimanda a successivi finanziamenti e resta inteso che si ritiene che dovranno essere acquisite nuove economie per completare le opere sopra dette.

Si specifica che le reti armate non raggiungeranno la strada che segna il limite di monte della scarpata, ma si fermeranno qualche metro prima, in modo tale da permettere la realizzazione, in futuro, di un muro fondato su micropali come nelle intenzioni dell'amministrazione.

3- QUADRO DEI VINCOLI

Nello specifico nella progettazione è stato tenuto conto di:

	VINCOLO - PARERE	SI	NO
a	Codice dei beni culturali e del paesaggio (vincolo ambientale) D.L.vo 22/01/2004 n° 42 e L.R. 20/89	x	
b	Area soggette a vincolo Parco e delle aree protette (L.R. 12/90)		x
c	Siti di Interesse Comunitario (SIC) e le Zone di Protezione Speciale, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE (All. B del DM 65 del 3 aprile 2000) D.G.R. n. 419-14905 del 29 novembre 1996		x
d	Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo p scopi idrogeologici (L.R. 09/08/1989 n°45, R.D. 3267 del 30/12/1923 e L.R. 6/08)		x Nota 1
e	Aree soggette a vincolo di uso civico(beni sottoposti a tutela ambientale) D. Lgs. 22/01/2004 n° 42 art. 142 lett. H ex Legge 16/06/1927 n° 1766		x
f	Vincoli comunali di PRGC (aree fabbricate)		x
g	Parere di polizia idraulica del Servizio OO.PP. Regione Piemonte (R.D n° 523 del 25-07-1904)		x
h	Parere Provincia di Biella in merito alle lavorazioni previste su S.P. o fascia di rispetto		x
i	Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione. L.R. 14/12/1998, n° 40 – art. 10		x
f	Tutela e gestione della fauna selvatica e acquatica D.G.R. n. 72-13725 del 29-03-2010 (ai sensi dell'art.12 L.R. n.37/2006)		x

nota 1 - le aree sono sottoposte a vincolo idrogeologico (L.R. 45/89) ma, ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 6/2008, il progetto NON è soggetto al relativo procedimento autorizzativo essendo che "l'atto amministrativo di approvazione dei progetti o di concessione del contributo per la realizzazione di opere e lavori pubblici in zone soggette a vincolo idrogeologico costituisce anche autorizzazione ai sensi della legge regionale 9 agosto 1989, n. 45";

4 - CAVE E DISCARICHE

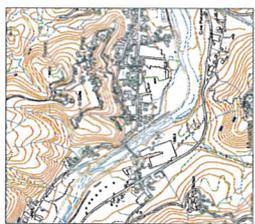
Il progetto non prevede l'apertura di cave per l'esecuzione delle opere, prevede invece l'utilizzo di discariche specifiche da utilizzare per i materiali di risulta.

Per il presente progetto non è previsto l'utilizzo di calcestruzzi.

5 – Verifica interferenze

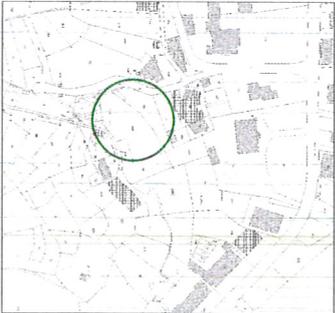
Per la realizzazione dell'intervento non si prevede la presenza di interferenze di rete significative.

Erivetto C.T.R.
Sezione 9310
Scala 1:10,000



Zona oggetto di intervento

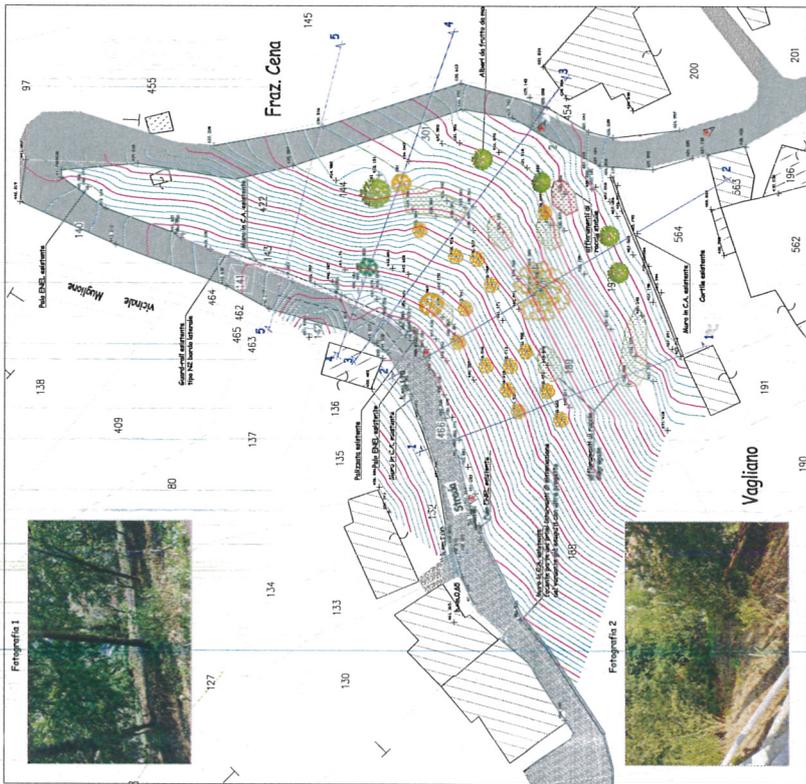
Erivetto di mappa
Sezione 9310
Scala 1:10,000



Zona oggetto di intervento

LEGENDA planimetria di rilievo

[Symbol]	Edifici esistenti
[Symbol]	Mura di sostegno esistenti
[Symbol]	Cajli e piadali di scarpata rilevanti
[Symbol]	Generatori tipo H2 bordo laterale
[Symbol]	Raccolte in palette e rete acciaio
[Symbol]	Pavimenti e griglia esistenti
[Symbol]	Strade asfaltate
[Symbol]	Strade in cemento / highline
[Symbol]	Affioramenti rocce consolidate
[Symbol]	Affioramenti rocce disagiate
[Symbol]	Abbandonati alberi ed estirpazioni
[Symbol]	Punti di ripresa fotografici



Fotografia 1



Fotografia 2

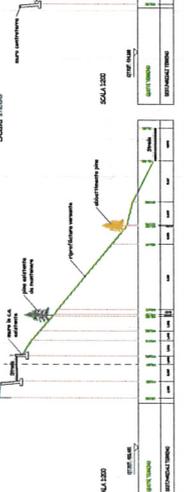
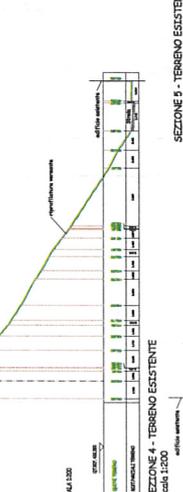
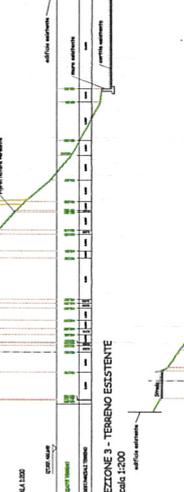
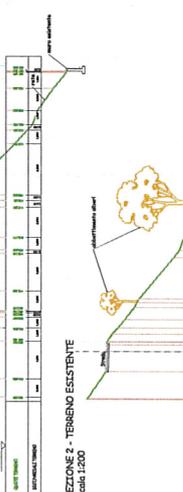


Fotografia 3



Fotografia 4

SEZIONE REGIONALE PROVINCIA DI BIELLA	
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL BIELLESE ORIENTALE	
LAVORI DI LIEVITAZIONE, CALCE, CONSOLIDAZIONE E VANTIFORD DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ANNO 2023 CANTIERE S.P. S.M. MARCONI	
INTERVENTI IN COMUNE DI PRAY - FRAZIONE CENA	
SISTEMAZIONE VERSANTE CON FERRE METALLICO A MAGLIA ESAGONALE ESTRATTO C.T.R. - SERVIZIO AMBA N.C.T. PLANIMETRIA DI RELIEVO DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
PROGETTO DEFINITIVO	
ING. CRISTIANE EMME - SOGGERGHI P.L. 02/00/07/01 - 02/00/07/01 - 02/00/07/01	SCALE 1:50,000 1:10,000 1:2,000
ING. LUCA MAZZALLI IREI P.L. 02/00/07/01 - 02/00/07/01 - 02/00/07/01	N.T.A. Settembre 2024
ING. MARTINA SORDO P.L. 02/00/07/01 - 02/00/07/01 - 02/00/07/01	NOV. 2024
ING. ANACIO PAOLA PICCINI P.L. 02/00/07/01 - 02/00/07/01 - 02/00/07/01	NOV. 2024
ING. NICOLA MAZZA EC2027 P.L. 02/00/07/01 - 02/00/07/01 - 02/00/07/01	NOV. 2024
ING. GIULIO MARINELLI P.L. 02/00/07/01 - 02/00/07/01 - 02/00/07/01	NOV. 2024
ING. GIULIO MARINELLI P.L. 02/00/07/01 - 02/00/07/01 - 02/00/07/01	NOV. 2024





REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI BIELLA

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL BIELLESE ORIENTALE

Sede Legale: Via Bassetti, 1 - 13866 CASAPINTA (BI),
Sede Operativa: Via Mazzini, 3 - 13825 VALLE MOSSO (BI)
Tel. 015/737773 - Fax 015/737892

FATTURAZIONE ELETTRONICA: Codice Univoco: UF6YF1 - C.F. e P.Iva: 90065260029
PEC: unionebielleseorientale@legalmail.it - e-mail: tecnico@unionebielleseorientale.it

AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA

Prot. 0001640

Valle Mosso, li 2 novembre 2016

OGGETTO **L.R. 13/97 Art. 8 c. 4 - A.T.O. n. 2 - Annualità 2013 - LAVORI DA REALIZZARSI CON IL CONTRIBUTO TARIFFARIO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - ANNO 2013 (PROGETTO 10) - CUP: G11H10000050005** - Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art 14 e seguenti della legge 7/08/90 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni

**ENTE PROPOSITORE: UNIONE MONTANA DEI
COMUNI DEL BIELLESE ORIENTALE**

TRASMESSA CON PEC

Spett.le
SOPRINTENDENZA PER I BENI
AMBIENTALI ED
ARCHITETTONICI
P.za San Giovanni, 2
10122 TORINO

CONSEGNATA A MANO

Spett.le
COMMISSIONE LOCALE
PER IL PAESAGGIO
c/o Unione Montana dei Comuni del
Biellese Orientale
via Bassetti, 1
13823 CASAPINTA

RACCOMANDATA A.R.

Spett.le
REGIONE PIEMONTE
Direzione OO.PP, Difesa del Suolo,
Montagna, Foreste, Protezione Civile,
trasporti e Logistica
- Settore Tecnico Regionale Biella e
Vercelli
Via Q.Sella, 12
13900 BIELLA

TRASMESSA CON PEC

Spett.le
PROVINCIA DI BIELLA
Via Q.Sella, 12
13900 BIELLA

TRASMESSA CON PEC

Spett.li
Comuni di
AILOCHE, CAMANDONA,
LESSONA, MOSSO, PRAY,
PETTINENGO, SOSTEGNO E
TRIVERO
LORO SEDI

TRASMESSA CON PEC

E p.c.
PREFETTURA – UFFICIO
TERRITORIALE DI GOVERNO DI
BIELLA
Via della Repubblica, 26
13900 BIELLA

TRASMESSA CON PEC

Spett.le
Associazione Temporanea
“Giovani Professionisti Biellesi”
(capogruppo Ing. Christian ERME)
Frazione Vioglio
13834 SOPRANA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti degli art. 14 e seguenti della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii. avvisa che con determinazione n. 95 in data 02.11.2016 è stata indetta CONFERENZA DEI SERVIZI decisoria, con gli Enti in indirizzo per l'acquisizione delle autorizzazioni e dei pareri preordinati alla realizzazione dei lavori in oggetto, nei comuni di Ailoche, Camandona, Lessona, Mosso, Pray, Pettinengo, Sostegno e Trivero

RAVVISATA la necessità di acquisire le autorizzazioni preordinate alla progettazione esecutiva e conseguente appalto dei lavori, mediante indizione di Conferenza dei Servizi per l'esame del progetto in tutti i suoi aspetti, in considerazione del numero dei soggetti coinvolti e del complesso degli interessi da valutare, di seguito elencati:

<i>ID</i>	<i>Comune</i>	<i>descrizione</i>	<i>Vincolo L.R.45/89</i>	<i>Vincolo L 42/2004</i>	<i>Vincolo R.D. 523/1904</i>	<i>Provincia di Biella</i>
CS.01.1	Lessona	Sistemazione versante in territorio di Crosa – S.P. 220	X			X
CS.99.1	Lessona	Nuovo muro "Berlinese2 in territorio di Crosa – S.P. 220	X	X		X

LE.02.1	Lessona	Nuovo muro in massi ciclopici – S.P. 227 – frazione Castello	X			X
PR.99.1	Pray	Sistemazione versante con rete metallica a maglia esagonale – frazione Cena	X	X		
AL.99.1	Ailoche	Ripristino muro di sostegno sulla S.P. 120 – località Centro	X	X		X
SO.99.1	Sostegno	Consolidamento versante S.P. 239 – località Casa del Bosco	X	X		X
PT.99.1	Pettinengo	Ripristino sede stradale e muratura di sottoscarpa in via Sollazzo lungo la S.P. 207	X	X		X
CM.99.1	Camandona	Realizzazione di opere di drenaggio superficiale e reti di scolo su versanti	X	X		X
MO.99.1	Mosso	Ripristino sede stradale e muratura di sottoscarpa – località Squisso	X	X		
TR.07.2	Trivero	Nuovo condotto scatolare per attraversamento su Rio Caneie - località Pramorisio			X	

In particolare:

- Comuni di Ailoche, Camandona, Lessona, Mosso, Pray, Pettinengo, Sostegno e Trivero;
 - o Autorizzazione paesaggistica semplificata D.Lgs. 42/2004 Art. 146 c. 9 ultimo periodo e D.P.R. n. 139/2010 previa convocazione delle Commissioni Locali per il Paesaggio;
 - o conformità urbanistico edilizia dell'intervento proposto
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano-Cusio- Ossola e Vercelli – Torino, per i provvedimenti di competenza ai sensi del D.Lgs. 22/1/2004 n. 42;
- Regione Piemonte: - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli, per interventi soggetti ad autorizzazione ai sensi del R.D. n. 523/1904;
- Provincia di Biella: Parere in merito alle lavorazioni previste su S.P. o fascia di rispetto;
- Prefettura di Biella: eventualità art. 14-bis c. 6 e art. 14-ter cc. 3 e 4 L. 241/1990 e ss.mm. e ii.;

Le aree sottoposte a vincolo idrogeologico (L.R. 45/89), ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 6/2008, non sono soggette a procedimento autorizzativo, essendo che *“l'atto amministrativo di approvazione dei progetti per la realizzazione di opere e lavori pubblici in sone soggetto a vincolo idrogeologico costituisce anche autorizzazione ai sensi della Legge Regionale 9 agosto 1989, n. 45”*

Il Progetto Definitivo, a firma dell'Associazione Temporanea “Giovani Professionisti Biellesi” (capogruppo Ing. Christian ERME), è stato approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione Montana n. 44 in data 06.10.2016, ed è depositato in libera visione a disposizione per chiunque ne abbia interesse presso l'Ufficio Tecnico dell'Unione Montana dei Comuni del Biellese Orientale – sede operativa di Valle Mosso, via Mazzini, 3 - frazione Crocemosso, nei seguenti orari:

- lunedì, martedì, mercoledì e venerdì: dalle ore 9,00 alle ore 12,00

Ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2 della Legge 241/1990 come modificata dal D.Lgs 30.06.2016, n. 127:

- a) termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni: **17 novembre 2016**
- b) termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, come fissato dall'art. 14-bis c. 2 lett. c) secondo periodo poiché tra le suddette amministrazioni vi sono amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali, ecc.: **31 gennaio 2017**
- c) data dell'eventuale riunione in modalità sincrona di cui all'art. 14-ter: **8 febbraio 2017 – ore 10,30** presso la sede operativa dell'Unione Montana – via Mazzini, 3 – Valle Mosso

Agli Enti in indirizzo si invia copia progettuale su supporto informatico.

Si prega di far pervenire gli eventuali pareri scritti a mezzo fax al n. 015737892 o a mezzo PEC all'indirizzo unionebielleseorientale@legalmail.it.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Geom. Ernestino RADICE MARACET)



A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Ernestino Radice Maracet".